



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

**DECRETO n. 1388 del 21/9/2022**

**Oggetto:** Patto per il Sud – ME\_17759 Limina - *“Lavori di consolidamento contrada Fornace a monte del centro abitato in zona R4”* – Codice ReNDiS 19IR243/G1 - CODICE CARONTE ME\_1\_17759 - CUP J59D16001740001.

**Finanziamento intervento**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella*



**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

*contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";*

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Visto** il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche;
- Visto** l'articolo 6 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158, relativo a: 'Norme sui controlli';
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

*Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;





**COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024';
- Vista** la deliberazione n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017, autorizzando il Dipartimento regionale della programmazione a provvedere, in qualità di Autorità di coordinamento dell'Autorità di gestione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, ad apportare sul Manuale e relativi allegati gli eventuali necessari aggiornamenti;
- Visto** il DDG n. 213/A5/DRP del 24 maggio 2022 con il quale è stato adottato il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Maggio 2022;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 342 del 7 settembre 2021: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022. Versione Luglio 2021";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 514 del 2 dicembre 2021: 'PO FESR Sicilia 2014/2020. Adeguamento del Programma alle risultanze degli avanzamenti attuativi';
- Vista** la deliberazione n. 201 del 14 aprile 2022 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il documento 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) - versione Aprile 2022' del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, recante l'individuazione dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana quale Centro di Responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del Programma, autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione,

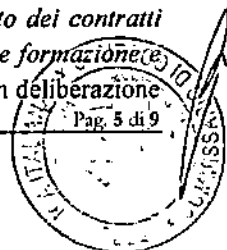


**COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione, all'avvio della procedura di consultazione scritta per l'approvazione del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' da parte del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Sicilia 2014/2020;

- Vista** la nota del Presidente della Regione prot. n. 11571 del 16 giugno 2022 di trasmissione della nota dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana prot. n. 6229 del 10 maggio 2022 concernente "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera'. Programmazione interventi";
- Vista** la deliberazione n. 299 del 16 giugno 2022 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di finanziare gli interventi dell'azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' nell'ambito del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, per un importo complessivo pari ad euro 118.576.688,67, in conformità alla proposta dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di cui alla nota prot. n. 6229 del 10 maggio 2022;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione



**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Considerato** che il progetto identificato con il codice **ReNDiS 19IR243/G1** e con codice di assegnazione interno **ME\_17759 Limina** - *“Lavori di consolidamento contrada Fornace a monte del centro abitato in zona R4”* - CODICE CARONTE ME\_1\_17759 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017 e ss.mm.ii. concernente *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari ad € 57.638,14, nonché tra quelli individuati dal Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020 – Azione 5.1.1. concernente *“Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”*, per un importo complessivo pari ad € 730.361,86;
- Visto** il Decreto n. 379 del 16/06/2017 con il quale il Geom. Sebastiano Costa, già nominato con Determinazione Sindacale n. 21 del 19/05/2017, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 212 del 6 marzo 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo complessivo di € 57.638,14 oneri e IVA inclusi necessario per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria inerenti alla progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità;
- Visto** il Decreto n. 2090 del 13/11/2020 con il quale il Geom. Carmelo Blancato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Sebastiano Costa;
- Visto** il progetto esecutivo, acquisito agli atti in data 30/04/2021 con prot. n. 5293, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi tra cui il cui quadro economico riportante un importo complessivo pari a € 680.500,00;
- Vista** la nota prot. n. 938 del 26/01/2022 con la quale questo Ufficio ha richiesto al progettista dell'intervento di procedere all'adeguamento dei prezzi unitari al Prezzario unico regionale per i lavori pubblici adottato con Decreto Assessoriale n. 49/Gab. del 24/12/2021;
- Visto** il progetto esecutivo aggiornato, acquisito agli atti in data 22/03/2022 con prot. n. 3694, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi tra cui il nuovo quadro economico riportante un importo complessivo pari a € 755.911,59;
- Considerato** che con Decreto Assessoriale n. 17/Gab. Del 29/06/2022 è stato adottato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/2011 e dell'art. 24 del D.P.R.S. del 31 gennaio 2012, il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022;
- Vista** la nota prot. n. 8266 del 01/07/2022 con la quale questo Ufficio ha richiesto al progettista dell'intervento di procedere all'adeguamento dei prezzi unitari al Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 così da consentire al RUP di avviare le procedure di verifica e validazione previste dall'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché di approvazione in linea tecnica ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il progetto esecutivo aggiornato al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, acquisito agli atti in data 12/07/2022 con prot. n. 8929, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi tra cui il nuovo quadro economico riportante un importo complessivo pari a € 865.000,00;
- Visti** -il Verbale di Verifica del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 12/07/2022 in contraddittorio con il progettista;

**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

- il Rapporto conclusivo sulla Verifica del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 12/07/2022;
- il Verbale di Validazione e di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 12/07/2022;

**Ravvisata**

per tutto quanto sopra esposto, la necessità di provvedere all'approvazione amministrativa del progetto esecutivo aggiornato e del relativo quadro economico dell'intervento identificato con il Codice **ME\_17759 Limina** - "Lavori di consolidamento contrada Fornace a monte del centro abitato in zona R4" - CODICE CARONTE ME\_1\_17759, il cui importo è pari ad € 865.000,00, come di seguito riportato:

<b>ME 17759 LIMINA - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO</b>			
<b>A</b>	importo Lavori		<b>€ 600.030,05</b>
<b>A.1</b>	Oneri sicurezza	€ 23.948,58	
<b>A.2</b>	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 576.081,47	
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1</b>	IVA sui Lavori	€ 132.006,61	
<b>B.2</b>	Competenze professionali per progettazione esecutiva; Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed Esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità compresi oneri ed IVA (importo già finanziato con D.C. n. 212/18 e di cui impegnati € 55,109,67 con D.C. n. 425/2018, n. 175/2021 e n. 687/2022)	€ 57.638,14	
<b>B.3</b>	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 11.513,42	
<b>B.4</b>	Oneri di conferimento a discarica	€ 13.708,00	
<b>B.5</b>	Indennità d'esproprio e occupazione temporanea	€ 2.932,50	
<b>B.6</b>	Spese per verifiche tecniche previste dal CSA e collaudi (IVA inclusa)	€ 5.000,00	
<b>B.7</b>	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€ 12.000,60	
<b>B.8</b>	Imprevisti	€ 29.795,68	
<b>B.9</b>	Contributo ANAC	€ 375,00	
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>		<b>€ 264.969,95</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>€ 865.000,00</b>

**Considerato** che con riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n. 29/2017 ed al Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020 - Azione 5.1.1., la dotazione finanziaria complessiva prevista per l'intervento in oggetto è pari a € 788.000,000;

**Ritenuto** necessario provvedere comunque alla copertura finanziaria per l'intero importo di € 865.000,00 di cui al quadro economico, e, pertanto, alla luce dell'importo di € 57.638,14 già finanziato con il decreto n. 212/2018, provvedere al finanziamento della somma di € 807.361,86, come di seguito riportato:

- il finanziamento di € 730.361,86a valere sul Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020 - Azione 5.1.1. concernente "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- il finanziamento di € 77.000,00 a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

**Ritenuto**

Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile il progetto esecutivo identificato con il Codice interno **ME\_17759 Limina** - "Lavori di consolidamento contrada Fornace a monte del centro abitato in



**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

zona R4" – CODICE CARONTE ME\_1\_17759, specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale";

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.*

**DECRETA**

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** **Di approvare in linea amministrativa, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera Cipe n. 26 del 10.08.2016, il progetto esecutivo aggiornato al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici ed il seguente quadro economico dell'intervento identificato con il Codice ME\_17759 Limina - "Lavori di consolidamento contrada Fornace a monte del centro abitato in zona R4" – CODICE CARONTE ME\_1\_17759, il cui importo è pari ad € 865.000,00:**

ME 17759 LIMINA - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO			
<b>A</b>	importo Lavori		<b>€ 600.030,05</b>
<b>A.1</b>	Oneri sicurezza	€ 23.948,58	
<b>A.2</b>	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 576.081,47	
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>B.1</b>	IVA sui Lavori	€ 132.006,61	
<b>B.2</b>	Competenze professionali per progettazione esecutiva; Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed Esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità compresi oneri ed IVA (importo già finanziato con D.C. n. 212/18 e di cui impegnati € 55,109,67 con D.C. n. 425/2018, n. 175/2021 e n. 687/2022)	€ 57.638,14	
<b>B.3</b>	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 11.513,42	
<b>B.4</b>	Oneri di conferimento a discarica	€ 13.708,00	
<b>B.5</b>	Indennità d'esproprio e occupazione temporanea	€ 2.932,50	
<b>B.6</b>	Spese per verifiche tecniche previste dal CSA e collaudi (IVA inclusa)	€ 5.000,00	
<b>B.7</b>	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€ 12.000,60	
<b>B.8</b>	Imprevisti	€ 29.795,68	
<b>B.9</b>	Contributo ANAC	€ 375,00	
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>		<b>€ 264.969,95</b>
	<b>TOTALE (A+B)</b>		<b>€ 865.000,00</b>

**Articolo 3** Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile l'intervento oggetto del presente Decreto specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale".

**Articolo 4** **Di finanziare il progetto esecutivo dell'intervento, aggiornato al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, per un importo pari ad € 807.361,86, atteso che l'importo di € 57.638,14 è stato già finanziato con il decreto n. 212/2018.**

**Articolo 5** Di specificare che l'importo di € 807.361,86 graverà:

- per € 730.361,86 a valere sul Programma Operativo FERS Sicilia 2014/2020 – Azione 5.1.1.1. concernente "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera";





**COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

- per € 77.000,00 a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

**Articolo 6** Di provvedere all'impegno delle somme previste per la realizzazione delle opere con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante.

**Articolo 7** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MATTM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, al Comune di Limina (ME), al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

